

**AREA PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

DECRETO N. 367 DEL 27/12/2023

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE AUTORITA' PROCEDENTE ED AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEI PIANI DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI E DEI SITI NATURA 2000

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che la Provincia è ente gestore delle aree protette:

- Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Lago di Biandronno";
- Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) / Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Palude Brabbia";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Alnete del Lago di Varese";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Palude Bruschera";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Sabbie d'Oro";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Bozza Monvallina";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Torbiera Cavagnano";
- Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Lago di Varese";
- Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Canneti del Lago Maggiore";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 28.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 31.7.2023, "Approvazione seconda nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025";

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2023-2025" aggiornato, viene individuato, l'obiettivo strategico 10 "Aumentare la sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli);
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- L.R. 86/83 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";
- D.G.R. 10706/2002 "Approvazione del piano della Riserva Naturale «Palude Brabbia»";
- D.G.R. 4429/2015 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti Natura 2000 lombardi";
- D.G.R. 5523/2021 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO che Provincia intende avviare i seguenti procedimenti di pianificazione:

- Piano di gestione Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Lago di Biandronno"
- Piano di Gestione Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) / Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Palude Brabbia"
- Piano di Gestione congiunto Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Alnete del Lago di Varese" e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Lago di Varese"

RICHIAMATI altresì:

- la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 24.1.2020, relativa all'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente, in vigore dal 1° marzo 2020 e la successiva Deliberazione Presidenziale n. 126 del 12.10.2023 di modifica del funzionigramma dell'Ente;
- il Decreto Presidenziale n. 321 dell'1.12.2023, Attribuzione incarichi dirigenziali Area Risorse a decorrere dal 1 dicembre 2023 e conferma degli incarichi attribuiti con Decreto Presidenziale n. 275/2021 e n. 104/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 28.2.2020 inerente alla definizione della microstruttura dell'Area Tecnica, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 227 del 30.9.2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", articolo 5, "Definizioni", comma 1, lettera p) e lettera q), che recita: *"Autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi [...]"; "Autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;*
- l'art. 7, comma 7, del citato decreto dispone che le Regioni disciplinano *"con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di VAS"*.
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio", all'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani, stabilisce: *"3 bis. Le funzioni amministrative relative alla valutazione ambientale di piani e programmi sono esercitate dall'ente cui compete l'adozione o anche l'approvazione del piano o programma. 3 ter. L'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all'interno dell'ente di cui al comma 3 bis, deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia; c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. 3 quater";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, che approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi; l'allegato 1s, "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Piano della riserva naturale regionale, al paragrafo 3.2 "Autorità procedente" recita: *"E' la pubblica amministrazione che elabora il piano, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di piano. Nel caso in cui l'ente gestore della Riserva sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la Giunta regionale che si avvale della Direzione Generale competente in materia di Aree protette"* e al paragrafo 3.3 "Autorità competente per la VAS", *"E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato. L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs 16 gennaio 2008, n.4 e 18 agosto 2000, n. 267. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. Nel caso in cui l'ente gestore della Riserva sia un soggetto privato l'autorità competente per la VAS è individuata nella struttura organizzativa regionale che ricopre tale funzione";*
- la Circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto della Direzione Generale Territorio della Regione Lombardia n. 13071/2010 - richiamata per analogia - che al paragrafo 5 riporta: *"Nell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti: - separazione delle due Autorità: è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra le due Autorità, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni; - adeguato grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la pubblica amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità competente per la VAS; - competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: l'Autorità competente per la VAS,*

in coerenza con quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile”;

CONSULTATA la giurisprudenza in materia, ed in particolare:

- *"Condizione perché tale scelta non violi i canoni comunitari è unicamente che tra autorità competente e autorità procedente, anche se appartenenti alla stessa amministrazione, sussista un adeguato grado di autonomia"* (Consiglio di Stato, sez. IV n. 4081/2015);
- per quanto attiene al requisito della “separazione” rispetto all'autorità procedente, l'Autorità competente può appartenere ad un ufficio/articolazione dell'autorità procedente, purché ne venga assicurata – con opportune disposizioni organizzative – l'indipendenza ed autonomia (Consiglio di Stato, sez. IV n. 4081/2015; TAR Lombardia, Brescia, sez I, n. 226/2016; Consiglio di Stato, sez. I Parere n. 2455/2016 e TAR Lombardia, Brescia, sez I, n. 247/2017).
- le funzioni delle due Autorità (procedente e competente) *“non sono in rapporto di contrapposizione o di controllo. La distinzione ha, invece, la finalità di assicurare che, attraverso la collaborazione e lo scambio di informazioni, entrino nella valutazione ambientale tutti gli apporti tecnici necessari”* (TAR Lombardia, Milano, 5 marzo 2019, n. 461);
- *“la separazione che garantisce l'autonomia dell'autorità competente è quella funzionale la quale a sua volta deriva dal possesso di una particolare qualificazione tecnico-professionale, che sia esercitabile secondo le regole tecniche della pianificazione, senza interferenze di altra natura (sentenza Sezione 17/6/2015 n. 853, che richiama il precedente 15/10/2014 n. 1059 e precisa che “pertanto, le valutazioni dell'autorità competente possono essere censurate se non corrispondono alle suddette regole tecniche, o se si contraddicono, o quando siano incomplete, ma non per il solo fatto che vengano formulate da soggetti incardinati presso gli uffici dell'ente definito autorità procedente ...)”* (TAR Lombardia, Brescia, sez I, 27.9.2018 n. 921; TAR Lombardia, Brescia, sez I, 7.1.2019 n. 17);
- *“nello svolgimento delle mansioni di autorità competente l'autonomia decisionale dell'incaricato è protetta direttamente dalla legge, sì che anche eventuali profili di ordinaria subordinazione istituzionale non possono trovare applicazione con riferimento all'espletamento di tali funzioni”* (Cons. Stato, 26 marzo 2019, n. 1994);
- Rassegna monotematica di Giurisprudenza del 30.4.2023 dell'Ufficio del massimario della Giustizia Amministrativa, 7. “La Valutazione ambientale strategica (VAS)” “Definizione ambito (statale e locale)”: *“la giurisprudenza ha affermato quanto segue con riguardo alla VAS: c) le scelte di governo del territorio sono tipicamente atti soggetti a VAS con concentrazione delle attività istruttorie e di quelle valutative nel medesimo contesto organizzativo e con conseguente necessità di garantire una reale separazione e autonomia di giudizio tra le articolazioni interne indicate come competenti in concreto”*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 31.7.2023, “Approvazione seconda nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025”, a seguito di convalida della elezione del Presidente, avvenuta il 29.1.2023, dove vengono declinati gli obiettivi strategici (*Linee di mandato, Valore pubblico - Obiettivi strategici - Missioni*):

OBIETTIVO STRATEGICO 5:	aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO 10:	aumentare la sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente	
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO 11:	tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO 13:	salvaguardare gli animali e le biodiversità	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DATO ATTO che tali obiettivi fanno capo all'Area Tecnica e all'Area Sviluppo e Sicurezza;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 201 del 16.8.2023 relativo alla nomina del Direttore Generale, con decorrenza 15.9.2023;

RICORDATO che:

- la Provincia è dotata di un Direttore Generale dal 15.9.2023 (Decreto Presidenziale n. 201 del 16.8.2023) di un Segretario Generale e di tre dirigenti, come risulta dal richiamato Decreto Presidenziale n. 321/2023;
- il Dirigente dell'Area Tecnica dirige i Settori: Servizi Amministrativi di Supporto all'area, Ambiente, Territorio, Servizi integrati funzionamento e controlli, Edilizia patrimoniale e scolastica, Viabilità, Trasporto e catasto strade, Istruzione e formazione professionale ed il Servizio prevenzione e protezione;
- sono confluite nell'Area Tecnica - diretta da un dirigente - sia le attività di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio e della biodiversità che la maggior parte delle attività di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile;
- il Settore Territorio - che costituisce un'articolazione dell'Area Tecnica - si occupa di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio e della biodiversità e, pertanto, è l'unità organizzativa che gestisce il procedimento relativo ai piani in argomento;
- il Dirigente dell'Area Tecnica è il soggetto che può rivestire il ruolo di Autorità Procedente per i piani in oggetto;
- non si ritrovano quindi in un unico organo o ufficio i requisiti previsti per l'individuazione dell'Autorità competente per la valutazione ambientale strategica;
- l'Area Sviluppo e Sicurezza, ha competenza in materia ambientale e, con la sua articolazione Settore Polizia Ittico-Venatoria, concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla citata Deliberazione consiliare n. 35/2023;
- l'individuazione di un team interdisciplinare, quale autorità competente per la VAS, discenda dalla struttura organizzativa vigente;
- un team interdisciplinare ha svolto e sta svolgendo il ruolo di Autorità competente per la VAS del "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" (Decreto Presidenziale n. 119/2020) e del Piano Cave (Decreto Presidenziale n. 172/2020);

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dalle disposizioni in precedenza richiamate ed in particolare della Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, Allegato 1c, "*Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*", richiamato per analogia, che al paragrafo 3.2 "Autorità competente per la VAS", recita: « *[...] E' altresì possibile che l'autorità competente per la VAS sia individuata in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale (i dirigenti e o responsabile delle strutture a ciò predisposte), anche il responsabile di procedimento del PTCP o altri aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale della Provincia* »;
- che l'art. 108 del D.Lgs. 267/2000 indica che il direttore generale sovrintende alla gestione dell'ente, così come l'art. 14 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente

RITENUTO pertanto di individuare il Dirigente *pro tempore* dell'Area Tecnica, unicamente nella sua funzione di dirigente del Settore Territorio che si avvale del citato Settore, quale Autorità Procedente dei Piani di Gestione delle Riserve Naturali Regionali e dei Siti Natura 2000 e relative varianti, responsabile del procedimento;

RITENUTO:

- che l'individuazione di un team interdisciplinare quale autorità competente per la VAS dei Piani di Gestione delle Riserve Naturali Regionali e dei Siti Natura 2000 e relative varianti discenda dalla struttura organizzativa vigente;

- di riproporre una composizione analoga o simile al team individuato quale Autorità competente per la VAS del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Cave, discendente dalla struttura organizzativa dell'Ente;
- di individuare quale Autorità Competente per la valutazione ambientale un team interdisciplinare che comprenda i seguenti soggetti:
 - il Direttore Generale *pro tempore*, con le sole funzioni di coordinamento e sovrintendenza;
 - Il Dirigente *pro tempore* dell'Area Sviluppo e Sicurezza in possesso - in virtù della posizione ricoperta - dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento ed in quanto tale Area, Settore Polizia Ittico-Venatoria, concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla citata Deliberazione consiliare n. 35/2023, dirigente a cui è attribuita la firma dei provvedimenti finali;
 - l'Ing. Francesco Miglierina, Commissario Capo, Responsabile del Settore Polizia Ittico-Venatoria dell'Area Sviluppo e Sicurezza, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento come risulta dalla documentazione depositata agli atti (certificato di laurea, certificato di 2° laurea, *curriculum vitae*) che attesta una specifica competenza in materia ambientale ed in relazione al fatto che il Settore di appartenenza concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
 - il Responsabile *pro tempore* del Settore Ambiente dell'Area Tecnica, in possesso - in virtù della posizione ricoperta - dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento ed in ragione della sua competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, il quale si avvale delle risorse umane e strumentali del citato settore, con la precisazione che - per quanto attiene allo svolgimento della presente funzione e attività - il responsabile individuato ed il relativo settore vengono espressamente liberati dai vincoli organizzativi e gerarchici dell'Area di appartenenza, ciò al fine di garantire la separazione e l'autonomia funzionale e operativa delle due Autorità, procedente e competente;
 - il Dott. Paolo Landini, Istruttore Direttivo Ambientale presso l'Ufficio Sostenibilità Ambientale del Settore Servizi Amministrativi di Supporto dell'Area Tecnica, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento ed in ragione della sua competenza in materia di valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, con la precisazione che - per quanto attiene allo svolgimento della presente funzione e attività - il funzionario individuato viene espressamente liberato dai vincoli organizzativi e gerarchici del Settore e dell'Area di appartenenza, ciò al fine di garantire la separazione e l'autonomia funzionale e operativa delle due Autorità, procedente e competente;

DATO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interessi relativamente ai soggetti individuati;

PRECISATO E SOTTOLINEATO che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS agiscono in autonomia, liberati da vincoli organizzativi e gerarchici;

per propria competenza ai sensi dell'articolo 1, comma 55, della citata L. 56/2014, che prevede che il presidente della provincia "*sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti*" e degli articoli 14, relativo alle competenze del presidente e 15, "Atti presidenziali", dello Statuto provinciale vigente;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa ed espressamente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI INDIVIDUARE il Dirigente *pro tempore* dell'Area Tecnica, unicamente nella sua funzione di dirigente del Settore Territorio che si avvale del citato Settore, quale Autorità Procedente dei Piani di Gestione delle Riserve Naturali Regionali e dei Siti Natura 2000 e relative varianti, responsabile del procedimento;
2. DI INDIVIDUARE quale autorità competente per la VAS dei Piani di Gestione delle Riserve Naturali Regionali e dei Siti Natura 2000 e relative varianti un team interdisciplinare che comprenda i seguenti soggetti:
 - il Direttore Generale *pro tempore*, con le sole funzioni di coordinamento e sovrintendenza;

- Il Dirigente *pro tempore* dell'Area Sviluppo e Sicurezza in possesso - in virtù della posizione ricoperta - dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento ed in quanto tale Area, Settore Polizia Ittico-Venatoria, concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla citata Deliberazione consiliare n. 35/2023, dirigente a cui è attribuita la firma dei provvedimenti finali;
 - l'Ing. Francesco Miglierina, Commissario Capo, Responsabile del Settore Polizia Ittico-Venatoria dell'Area Sviluppo e Sicurezza, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento come risulta dalla documentazione depositata agli atti (certificato di laurea, certificato di 2° laurea, *curriculum vitae*) che attesta una specifica competenza in materia ambientale ed in relazione al fatto che il Settore di appartenenza concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
 - il Responsabile *pro tempore* del Settore Ambiente dell'Area Tecnica, in possesso - in virtù della posizione ricoperta - dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento ed in ragione della sua competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, il quale si avvale delle risorse umane e strumentali del citato settore, con la precisazione che - per quanto attiene allo svolgimento della presente funzione e attività - il responsabile individuato ed il relativo settore vengono espressamente liberati dai vincoli organizzativi e gerarchici dell'Area di appartenenza, ciò al fine di garantire la separazione e l'autonomia funzionale e operativa delle due Autorità, procedente e competente;
 - il Dott. Paolo Landini, Istruttore Direttivo Ambientale presso l'Ufficio Sostenibilità Ambientale del Settore Servizi Amministrativi di Supporto dell'Area Tecnica, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione ai piani in argomento ed in ragione della sua competenza in materia di valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, con la precisazione che - per quanto attiene allo svolgimento della presente funzione e attività - il funzionario individuato viene espressamente liberato dai vincoli organizzativi e gerarchici del Settore e dell'Area di appartenenza, ciò al fine di garantire la separazione e l'autonomia funzionale e operativa delle due Autorità, procedente e competente;
3. DI PRECISARE E SOTTOLINEARE che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS agiscono in autonomia, liberati da vincoli organizzativi e gerarchici;
4. DI DARE ATTO che:
- sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interessi relativamente ai soggetti individuati;
 - il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013, inoltre verrà pubblicato sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi);
 - quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL PRESIDENTE
MAGRINI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)